AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

DELIBERA N. 54

del 17 gennaio 2023

Oggetto: Provvedimento di irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art. 47, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 nei confronti del Sig. Jacopo Giovanni Parrini n.q. di Consigliere in carica IV Circoscrizione decentrata del Comune di Trieste.

(Fascicolo UVMACT/4209/2023)

Riferimenti normativi: art. 1, comma 3, legge 190 del 2012; art. 14 d.lgs. 33/2013; art. 45 d.lgs. 33 del 2013; art. 47, commi 1 e 3 d.lgs. 33/2013; legge 689 del 1981

Parole chiave: mancata comunicazione dichiarazioni reddituali e patrimoniali - titolare incarico politico – sanzione definitiva

Massima: n.d.

Visti

l'articolo 1, comma 3, della legge 6 novembre 2012, n. 190, secondo il quale l'Autorità «*esercita poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle pubbliche amministrazioni e ordina l'adozione di atti o provvedimenti richiesti dal Piano nazionale anticorruzione e dai Piani di prevenzione della corruzione delle singole amministrazioni e dalle regole sulla trasparenza dell'attività amministrativa previste dalla normativa vigente, ovvero la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza*»;

l'articolo 45, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, secondo il quale l'Autorità controlla l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, esercitando poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle amministrazioni pubbliche e ordinando l'adozione di atti o provvedimenti richiesti dalla normativa vigente, ovvero la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con le regole sulla trasparenza;

l'art. 47, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, secondo il quale «*La mancata o incompleta comunicazione delle informazioni e dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione in carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado, nonché' tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica, dà luogo a una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000*

AMALIA ANNUVOLO
08.02.2024
13:35:21
GMT+00:00

Firmato digitalmente da: FILIPPO ROMANO ANAC AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE
Firmato il: 08-02-2024 15:06:27
Seriale certificato: 4257573
Valido dal 05-12-2023 al 05-12-2026

euro a carico del responsabile della mancata comunicazione e il relativo provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'amministrazione o organismo interessato»;

l'art. 47, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, secondo il quale «*Le sanzioni di cui al comma 1 sono irrogate dall'Autorità nazionale anticorruzione. L'Autorità nazionale anticorruzione disciplina con proprio regolamento, nel rispetto delle norme previste dalla legge 24 novembre 1981, n. 689, il procedimento per l'irrogazione delle sanzioni*»;

la legge 24 novembre 1981 n. 689;

la determinazione n. 241 del 08/03/2017 contenente "*Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013 «Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali» come modificato dall'art. 13 del d.lgs. 97/2016*»";

il Regolamento A.N.AC in materia di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'articolo 47 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97" del 16 novembre 2016, pubblicato nella G.U. n. 284 del 5 dicembre 2016 e s.m.i., come modificato dalla Delibera A.N.AC n. 386 del 26 luglio 2023;

la segnalazione del 12 luglio 2023 con la quale il RPCT del Comune di Trieste, nell'ambito dell'attività di controllo sugli adempimenti degli obblighi di pubblicazione prevista dalla normativa vigente, ha segnalato all'Autorità il mancato assolvimento agli obblighi di pubblicazione e/o consegna della documentazione di cui all'art. 14, comma 1, lett. f) del d.lgs 33/2013 da parte del Sig. Jacopo Giovanni Parrini n.q. di Consigliere in carica IV Circoscrizione decentrata del Comune di Trieste;

Rilevato

che con nota del 4 ottobre 2023 l'Autorità, tenuto conto delle indicazioni fornite dal RPCT e OIV del Comune di Trieste, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento menzionato in premessa, ha provveduto alla trasmissione tramite raccomandata A/R della comunicazione di avvio del procedimento sanzionatorio nei confronti del Sig. Jacopo Giovanni Parrini n.q. di Consigliere in carica IV Circoscrizione decentrata del Comune di Trieste, inadempiente alla comunicazione: della situazione patrimoniale 2021; dichiarazione reddituale 2022 relativa all'anno fiscale 2021; dandone notizia via PEC, in data 6.10.2023, anche al RPCT del Comune, per i dati dal medesimo segnalato;

Preso atto

che il Consigliere Jacopo G. Parrini ha ricevuto la comunicazione di avvio del procedimento sanzionatorio il 17 ottobre 2023, che non risultata comunicazione all'Autorità circa il pagamento della sanzione in misura ridotta il cui termine, entro 60 gg dalla notifica, è scaduto al 16 dicembre 2023;

Tenuto conto

della memoria difensiva presentata in data 13 novembre 2023, attraverso il legale avv. Chiara Magro, con la quale il Consigliere ha rappresentato che il RCPT del Comune di Trieste, in un momento successivo all'avvio del procedimento sanzionatorio, con comunicazione del 25.10.2023 provvedeva a richiedere la regolarizzazione della posizione dei Consiglieri circoscrizionali mediante la produzione della documentazione mancante per le annualità 2021 e 2022;
che con la suddetta nota, il RPCT riconosceva e confermava la buona fede in capo ai Consiglieri, per quanto riguarda il mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione per il periodo corrispondente

all'inizio del mandato (autunno 2021), in considerazione della prassi consolidata presso il Comune di Trieste, il cui referente aveva sempre provveduto a trasmettere l'informativa con allegati i relativi moduli utili alla comunicazione dei dati patrimoniali, reddituali e ad altri incarichi, con la sola eccezione dell'annualità 2021;

di quanto comunicato dal RPCT e dedotto con nota allegata alla memoria difensiva del 25 ottobre 2023, in particolare, della mancanza di sollecito alla trasmissione in tempo utile (tre mesi dall'inizio del mandato) della documentazione in contestazione con esclusivo riferimento all'annualità 2021;

che il Cons. Parrini allegava alla memoria difensiva la copia della presentazione dei documenti consegnati all'Ufficio comunale competente in data 8.11.2023, dimostrando pertanto di essersi attivato con l'ente per la risoluzione della problematica, dopo l'avvio del procedimento sanzionatorio.

Considerato

l'esito della verifica effettuata in data 19 dicembre 2023 del contenuto del sito del Comune di Trieste, sezione "*Amministrazione trasparente*", dalla quale è emerso che la documentazione oggetto del procedimento sanzionatorio è pubblicata;

che gli obblighi in contestazione sono stati ottemperati dopo l'avvio del presente procedimento, per cui si ritiene che il presupposto di fatto e di diritto per l'applicazione della sanzione per violazione del precetto normativo non possa ritenersi superato;

che il Consiglio, nella determinazione della sanzione amministrativa pecuniaria fissata dalla legge tra il limite minimo di 500 euro ed un limite massimo di 10.000 euro, ha avuto riguardo ai criteri indicati dall'art. 11 della legge 24 novembre 1981 n. 689

Tutto ciò premesso e considerato

Il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione

nell'adunanza del 17 gennaio 2024

DELIBERA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 7, comma 2 del Regolamento A.N.AC in materia di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'articolo 47 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97" del 16 novembre 2016, pubblicato nella G.U. n. 284 del 5 dicembre 2016 e s.m.i., come modificato dalla Delibera A.N.AC n. 386 del 26 luglio 2023, l'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria di **€ 500,00 (euro cinquecento/00)**, per il documento consegnato dopo l'avvio del presente procedimento (dichiarazione dei redditi 2022 su annualità 2021) nei confronti del Sig. Jacopo Giovanni Parrini, n.q. di Consigliere in carica del Comune di Trieste, per le motivazioni sopra richiamate.

Si comunica che il pagamento della sanzione dovrà essere effettuato entro 30 giorni dal ricevimento del presente provvedimento di contestazione, mediante versamento in favore del Ministero dell'Economia e

delle Finanze, in conto entrate – capo 8, capitolo n. 2301, da eseguire direttamente presso le Sezioni delle Tesorerie Provinciali dello Stato.

Copia della quietanza di pagamento della sanzione o del bonifico effettuato presso l'iban della Sezione di Tesoreria Provinciale competente per territorio dovrà essere trasmessa via e-mail all'indirizzo di posta elettronica ordinaria urf@anticorruzione.it e inviata per P.E.C. all'indirizzo protocollo@pec.anticorruzione.it

Nel caso di pagamento mediante bonifico all'iban della Tesoreria Provinciale dello Stato competente per territorio, la copia del bonifico deve indicare il numero di ID di riferimento del bonifico stesso (C.R.O. o T.R.N.). La mancata indicazione dell'ID comporta l'impossibilità di registrazione dell'operazione.

In caso di omesso versamento la riscossione avverrà mediante ruolo, ai sensi della normativa vigente.

La notifica del presente provvedimento è effettuata all'indirizzo di residenza dell'interessato comunicato dal RPCT del comune di Trieste.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

GIUSEPPE BUSIA
ANAC
PRESIDENTE
08.02.2024 15:19:02 UTC

Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data

Il Segretario verbalizzante Valentina Angelucci

VALENTINA ANGELUCCI
Anac
FUNZIONARIO
08.02.2024 15:34:43
GMT+00:00